

---

**PIETRO TONCHIA  
ILARIA CAREZZO  
CARLO VIDONI**



**PER CHI SUONA  
IL PAESAGGIO**

---

**FKL, UNIVERSITÀ URBINO  
ABSTRACT PROGETTO**

---

---

## L'ESPERIENZA DEL PAESAGGIO

Un laboratorio (destinato alle scuole superiori, medie e anche elementari) che stimolerà la creatività, la conoscenza del mondo e la condivisione di esperienze tra i partecipanti.

La finalità è quella di far accrescere nelle persone le loro abilità sensorie a partire dall'ascolto, in modo da aumentare le capacità sia di comprensione della realtà che di relazione all'interno dell'ambiente in cui si trovano.

Si vuole creare consapevolezza sull'importanza dell'aspetto acustico/sonoro del contesto e, conseguentemente, far diventare le persone cittadini migliori (eventuale progetto di educazione civica), attraverso un nuovo atteggiamento all'ascolto che evidenzia la complessità della realtà, premessa necessaria alla sua comprensione.

Il progetto comporta l'interdisciplinarietà tra varie materie di insegnamento, e si realizza attraverso l'identificazione di un metodo generale, nonché l'applicazione dello stesso ad una tematica concreta.

La tematica oggi scelta è: L'ATTESA e prende spunto dalla strage della stazione di Kromatorsk Ucraina, nel momento antecedente (passeggeri in attesa di fuggire dalla guerra) (competenze storiche/cronaca ed attualità). L'attesa è essa stessa un evento, che ha proprie caratteristiche sonore.

Quali sono i suoni dell'attesa?

Il METODO si applica a partire da una singola classe, come unità minima funzionale, divisa in due gruppi, e può essere così riassuntivamente descritto:

a – ascolto di una data situazione concreta (paesaggio), in presenza (field recording di 10 minuti in stazione dei treni, in 2 punti diversi acusticamente, uno per ogni gruppo), acquisendo le relative informazioni sonore ritenute significative, tra cui l'importanza del silenzio (competenze di educazione musicale, storia della musica (es: John Cage));

---

---

b – trasformazione, nell'immediatezza, di tali informazioni in parole/testo scritto (competenza linguistica e letteraria), rappresentativo di quanto ascoltato: ciò consentirà di verificare, attraverso il linguaggio verbale, cosa si è ascoltato, quale tipologia di suoni risultano prioritari acusticamente (primo piano, parlato, ecc..) e simbolicamente (emozioni, fatti, storie);

c – ascolto successivo in classe, dopo alcuni giorni, della registrazione dell'altro gruppo, con trasformazione, questa volta non in presenza, di tali informazioni in testo scritto (produzione testuale);

d – i testi verranno poi confrontati tra loro: i partecipanti avranno consapevolezza delle diversità di percezione acustica della realtà da parte degli altri;

e – i testi verranno ritrasformati in evento acustico, attraverso la loro recitazione in modo da ricreare un ambiente informativo sonoro diverso dall'iniziale (competenze di espressione orale);

f – il trasformare la parola scritta in parola orale riposiziona nuovamente il significato ed il significante dell'evento, che verrà reinterpretato, essendo ASCOLTATO in formato diverso: i partecipanti coglieranno così le differenze e acquisiranno nuovi elementi di giudizio anche attraverso il modo in cui le parole saranno recitate (e non solo lette);

g – la parte registrata più i testi saranno successivamente la base per la creazione di un'opera visuale che, IN FORMATO ARTISTICO e quindi attraverso le EMOZIONI, crei uno SPARTITO dell'evento, non contenente note ma elementi visuali, per consentirne la riproducibilità e/o la riimmaginazione dell'evento sonoro (competenze artistiche, di storia dell'arte (es: Kandinski, Klee)).

---

---

## **PROMOTORI PROGETTO**

### **Pietro Tonchia**

Avvocato / compliance e sustainability advisor.

Membro comitato sviluppo progetti  
di EkitaLAB – Laboratorio di formazione.

Bassista e appassionato di fotografia.

### **Ilaria Carezzo**

Docente scuola secondaria di primo grado.

Laurea magistrale in Conservazione dei beni culturali,  
corso di laurea in lettere e filosofia.

Corso di laurea in scienze della formazione.

Cantante, lettrice, amante della storia contemporanea.

### **Carlo Vidoni**

Insegnante di storia dell'arte  
nella scuola secondaria di secondo grado.

Laurea magistrale in Storia dell'arte contemporanea.

Artista attivo a livello nazionale e internazionale  
negli ambiti scultura, installazione e fotografia.

